

Artigianato & PMI



Artigianato Oggi & PMI è consultabile e scaricabile dal sito cnafrasinone.it

Plurisettimanale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione Provinciale di Frosinone Edizione: CNA Frosinone - Aut. Trib. Frosinone n° 126 del 30/11/77 - Iscrizione al registro nazionale della stampa n° 2684 - Poste Italiane SpA - Sped. in abb. postale D.L. 353 (convertito in Legge del 27/2/2004) art. 1 comma 1 - DCB Frosinone - Redazione via Mèria, 51 - 03100 Frosinone - Direttore Responsabile: Giancarlo Festa - Progetto Grafico ARAS - Tipografia Nuova Stampa.

N°18 Novembre - Dicembre 2010



- Assemblea Provinciale della CNA di Frosinone
- Intesa per il rilancio dell'Apprendistato pag.5
- CNA, dal fisco al lavoro le riforme necessarie per la crescita pag.5

NORMATIVA

- Parlamento europeo: approvata la direttiva per il pagamento entro 30 giorni pag.6
- Cassa integrazione ordinaria e straordinaria, possibile la successione senza soluzione di continuità pag.6
- Cassazione: chi lavora con le sole sue forze e con pochi mezzi strumentali non deve pagare l'IRAP pag.6
- Decreto incentivi, di nuovo disponibili 110 milioni per sostenere i consumi pag.6
- Legge antimafia campo di applicazione nella tessera di riconoscimento pag.7
- Validità temporale del DURC negli appalti pubblici e nei lavori privati dell'edilizia. pag.7
- Parlamento: Approvato in via definitiva il Collegato Lavoro pag.7
- Ritenuta del 10% sui bonifici alle imprese edili, CNA e impresa Italia scrivono a Tremonti pag.7

CATEGORIE

- CNA Benessere & Sanità
 - *Dai diritti dell'estetista alla sicurezza dei clienti* pag.8
- CNA Comunicazione
 - *Rinnovato il contratto collettivo* pag.8
- Autotrasporto
 - *Completamento erogazione fondi per l'acquisto dei veicoli euro5* pag.9
 - *Esteso il fondo di garanzia per l'acquisto di mezzi* pag.9
 - *INAIL - anno 2010: riduzione dei tassi medi di tariffa per l'autotrasporto artigiano in conto terzi* pag.9
 - *Rc Auto, fallimento del risarcimento diretto confermato dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza* pag.9
 - *Quote albo autotrasporto 2011* pag.10
- Autoriparazione
 - *Firmato l'accordo di settore per le automobili a Metano e GPL* pag.9
- Pubblici servizi
 - *Tabelle alcolemiche ed etilometri per i pubblici esercizi* pag.11
 - *Orafi in difficoltà, facilitare l'accesso al credito per rilanciare il settore* pag.11
- EPASA
 - *Previdenza complementare, accelerare la creazione dei fondi pensione aziendali* pag.11

CREDITO

- Lavoro in chiaro 10 milioni di euro per le assunzioni pag.12
- Incentivi alle Aziende che assumono lavoratori con indennità di disoccupazione pag.13
- Regione Lazio: Fondi per creare nuove imprese destinati ad over 45 ed immigrati pag.13
- Agevolazioni per l'assunzione di lavoratori over 50 disoccupati pag.13

A Natale regala CNA ed EQUO Solidale pag.14

AGENDA CNA

- Le scadenze fiscali di Dicembre pag.15



Assemblea provinciale CNA di Frosinone

Etica, legalità e sviluppo la relazione del Presidente Giovanni Proia

Si è tenuta lo scorso 16 novembre presso la sala convegni di via Mèria, l'assemblea annuale della CNA di Frosinone. Etica, legalità e sviluppo sono i temi affrontati dagli organismi dirigenti dell'associazione.

Davanti ad una numerosissima platea di imprese ed istituzioni, la CNA di Frosinone ha presentato le proprie proposte a sostegno del sistema dell'artigianato e della PMI. Il direttore Giovanni Cortina ha aperto l'iniziativa sottolineando il lavoro svolto dall'associazione durante gli incontri con le imprese tenutosi a cavallo tra l'estate e l'autunno 2010. *“Quello che le imprese ci chiedono”* – ha spiegato Cortina - *“è chiarezza nelle scelte, consequenzialità con tali decisioni e capacità di monitorare lo stato di avanzamento lavori che le scelte stesse poi determinano”*.

Dalle assemblea territoriali si è avuto un risultato estremamente stimolante; *“abbiamo incontrato il tessuto della nostra economia fatto di piccole e medie imprese”* – ha proseguito il direttore CNA Cortina - *“di lavoratori autonomi e professionisti che ogni giorno si mette in gioco per la sopravvivenza della propria azienda e del nostro territorio. Ma, bisogna dirlo, abbiamo riscontrato anche una situazione giunta al*



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa
Associazione Professionale di Eccellenza

Il sistema
delle imprese artigiane
e della PMI
Etica, legalità e sviluppo:
una via percorribile



da sx: Giovanni Cortina direttore CNA Frosinone, Sergio Silvestrini segretario generale CNA Nazionale, Giovanni Proia presidente CNA Frosinone, Mario Abbruzzese presidente del Consiglio Regione Lazio



da sx: Sergio Silvestrini segretario generale CNA Nazionale, Franco Cervini direttore CNA Lazio, Marcello Bertoni direttore Confindustria Frosinone

“Attivare un percorso per uscire insieme dalla crisi e soprattutto un nuovo approccio al modo di fare impresa”

Successivamente Proia è entrato nel merito delle questioni “Abbiamo registrato un'inversione di tendenza da parte della piccola impresa, che torna a sfogarsi ad incontrarsi in associazione ed a richiedere semplificazione, regole certe, capacità di iniziare ad attivare un percorso per uscire insieme dalla crisi e soprattutto un nuovo approccio al modo di fare impresa con un'etica nuova sia nei comportamenti che nella sensibilità dell'affrontare le problematiche. L'argomento più gettonato delle riunioni è stato senza dubbio l'abusivismo, insieme al lavoro nero e l'illegalità in genere, argomenti ai quali le nostre imprese sono molto sensibili”.

Ripartire dall'etica

“L'argomento dell'etica – ha continuato il Presidente Proia - nella gestione d'impresa, non è un argomento barboso che sta tornando di attualità così per caso (...). Il rispetto delle regole deve essere non solo un principio basilare del vivere sociale, ma lo è ancora di più quando un imprenditore nella gestione dell'idea della sua impresa si mette in gioco in tutta la sua totalità come uomo e come imprenditore. Bisogna rimettere al centro la questione dei valori, valori positivi e virtuosi, e pensare che le inclinazioni e le proprie capacità nel lavoro siano un valore aggiunto.



Francesco Trina Assessore alle attività produttive
Provincia di Frosinone



Giovanni Proia presidente CNA Frosinone, Mario
Abbruzzese presidente del Consiglio Regione Lazio

La correttezza e l'abnegazione nel lavoro, anche a costo qualche volta di guadagnare poco, non sono indicatori di scarso successo dell'impresa, soprattutto bisogna non far vincere il principio che la furbizia, il disprezzo delle regole, le scorciatoie la discontinuità aziendale facciano diventare 'priore chi più sporca la fa'. I comportamenti disinvolti a tutti i livelli, il riciclaggio di danaro provento di attività criminale (...) il lavoro nero, l'evasione, il cambio sistematico di ragione sociale, l'illegalità assurta a regola, e tanti altri comportamenti illegali, drogano il mercato e costringono le imprese a confrontarsi in una condizione impari e soccombente, se a questo aggiungiamo il dilagare sistematico di aziende in nero o di chi effettua lavoro in casa allora il quadro diventa totalmente desolante.

(...) E' necessario un sistema di regole semplici che definiscano un quadro all'interno del quale ci si può misurare con lealtà. Ogni qualvolta un associato ci segnalera' comportamenti non legali, noi li comunicheremo a chi di dovere, però sarà necessario che gli enti preposti e le forze dedicate a questi controlli intensifichino i loro sforzi altrimenti tutto resta nel novero delle buone intenzioni senza seguito (...). Soprattutto, in qualità di Piccoli e Medi Imprenditori, vogliamo scrollarci di dosso l'etichetta di essere evasori o inclini all'evasione fiscale. Non è assolutamente il nostro caso o il caso delle imprese che hanno partecipato alle nostre assemblee territoriali.

Tra l'altro - ha continuato Giovanni Proia in un momento rotto dalla commozione - riteniamo di aver diritto a parlare in questo senso in quanto gli unici morti suicidi tra gli imprenditori, sono stati quelli che non hanno retto il peso della vergogna di non poter pagare lo stipendio magari al padre del compagno di scuola del figlio, o le imposte , o che sono dovuti ricorrere alla vendita dei propri beni di famiglia".

In conclusione del proprio intervento Proia ha ricordato all'Assessore alle attività produttive della Provincia di Frosinone Francesco Trina che: "occorre da parte dell'Ente una chiara definizione delle politiche infrastrutturali sulle quali la Provincia vuole incentrare la propria azione di governo:

- **Interporto**
- **Aeroporto**
- **Analisi di un piano territoriale della Logistica e delle infrastrutture del Trasporti, dove alle attuali strutture esistenti si cerchi di potenziare un rapporto di relazione con la provincia di Latina Per i porti del sud pontino ed il MOF mercato ortofrutticolo di Fondi**
- **Valorizzazione delle opportunità offerte dal collegamento Sora-Ferentino**

sono tutte questioni che meritano attenzione e soprattutto un pronunciamento strategico. Da un anno e mezzo l'Amministrazione Provinciale non ha mai detto chiaramente quali fossero le proprie intenzioni su tali temi".

Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio Mario Abbruzzese, Proia ha chiesto: "maggiore attenzione sul tema delle risorse all'Artigianato che ad ogni Finanziaria Regionale diminuiscono e di non consentire lo spostamento al 2011 delle risorse dirette al sostegno del patrimonio dei Confidi; infatti nel triennio 2008/2010 il solo confidi della CNA di Frosinone ha garantito oltre 100 milioni di finanziamenti, ed in considerazione della difficile situazione economica, ci si aspetta un aumento delle sofferenze con risvolti negativi per gli stessi Confidi".

"È necessario un sistema di regole semplici che definiscano un quadro all'interno del quale ci si può misurare con lealtà"



Giovanni Cortina direttore CNA Frosinone,
Sergio Silvestrini segretario generale CNA Nazionale



Successivamente l'Assessore Provinciale Trina ha sostenuto il buon lavoro fatto dall'Amministrazione in materia di sviluppo economico, di turismo e di sistema attraverso anche l'azione di Ciociara Sviluppo, ed ha dichiarato che si farà parte attiva per convocare a breve un Comitato Per lo Sviluppo al fine di procedere con un'analisi complessiva della situazione provinciale.

Il Presidente del Consiglio Regionale Mario Abbruzzese complimentandosi con l'associazione per il lavoro svolto negli anni, ha chiarito la difficile situazione in cui versa la Regione Lazio a causa del problema Sanità, ma ha anche detto che si farà parte attiva affinché tutte le istanze siano ascoltate.

Il Presidente Abbruzzese ha anche posto la questione di una nuova classe dirigente all'altezza della situazione, di una nuova classe politica che sappia fare scelte giuste ed in linea con le attese delle imprese. Tutto ciò, secondo Abbruzzese, è presente nella nuova Giunta Regionale per cui ha chiesto di dare fiducia al lavoro in essere e di non esitare a coinvolgere la Presidenza del Consiglio Regionale per le questioni di interesse generale delle imprese.

La conclusione dei lavori è stata affidata al Segretario Generale Sergio Silvestrini. Silvestrini si è complimentato con i vertici dell'associazione per il lavoro svolto e la partecipazione numerosissima all'assemblea ne è stata la testimonianza.

Il Segretario Generale della CNA ha sottolineato il grande lavoro fatto dalla Confederazione in una fase economica molto difficile, in una crisi che ha stravolto il mondo e che ha colpito principalmente le economie tradizionali occidentali.

"La CNA - ha affermato Silvestrini - lamenta una mancanza di chiarezza nelle decisioni, manca una direzione, la capacità di percepire che si sta andando convinti nella stessa direzione come fu con l'accordo del '93 per la politica dei redditi".

"La CNA - ha concluso Silvestrini - ha chiesto due sole cose al Governo che non hanno trovato ancora accoglimento; la conferma delle detrazioni del 55% per il risparmio energetico e la rapida approvazione della legge di recepimento della direttiva comunitaria sui tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni".

da sx: Giovanni Proia presidente CNA Frosinone, Mario Abbruzzese presidente del Consiglio Regione Lazio, Francesco Trina assessore alle attività produttive Provincia di Frosinone

"Una nuova classe dirigente all'altezza della situazione, di una nuova classe politica che sappia fare scelte giuste ed in linea con le attese delle imprese"



L'intervento di Mario Abbruzzese presidente del Consiglio Regione Lazio



Intesa tra Governo, Regioni, Province Autonome e Parti Sociali per il rilancio dell' Apprendistato

La CNA, unitamente alle altre parti sociali, al Governo, alle Regioni e alle Province Autonome il 27 ottobre ha sottoscritto, alla presenza del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, un'importante Intesa per il rilancio dell'Apprendistato. L'Accordo si inserisce nel percorso virtuoso di confronto e di collaborazione tra i suddetti soggetti, avviato con l'Intesa del 12 febbraio 2009 "Interventi a sostegno al reddito e alle competenze" e proseguito con il successivo accordo del 17 febbraio 2010, sulle "Linee guida per la formazione".

La complessità del quadro economico e normativo, cui si aggiungono due importanti sentenze della Corte Costituzionale (la n. 50 del 2005 e n. 176 del 2010), ha evidenziato la necessità di una forte collaborazione tra tutti i soggetti coinvolti nell'attuazione della disciplina dell'apprendistato, al fine di definire regole certe ed esigibili per imprese e lavoratori. Anche in considerazione della recente approvazione del disegno di legge n. 1441-quater (c.d. Collegato Lavoro), che ha prorogato ulteriormente la delega riguardante, fra l'altro, la materia dell'apprendistato. In attesa dell'esercizio della predetta delega e tenuto conto delle incertezze del quadro giuridico di riferimento, l'Accordo in oggetto definisce una fase di transizione di 12 mesi, nella quale l'utilizzo del contratto di apprendistato sarà riconducibile all'interno di una cornice normativa condivisa dalle parti firmatarie.

In particolare, l'Intesa stabilisce:

- la funzione surrogatoria dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi interconfederali laddove le Regioni non siano intervenute nella regolamentazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante;
- la validità, nell'ipotesi di formazione esclusivamente aziendale e per le Regioni che non hanno già provveduto a definire comunque la normativa, delle previsioni contenute nei contratti collettivi e negli accordi interconfederali che hanno disciplinato l'apprendistato professionalizzante.

È significativa inoltre la previsione secondo cui le imprese multi-localizzate possono attivare contratti di apprendistato applicando, su tutto il territorio nazionale, la sola regolamentazione della Regione dove l'impresa ha la propria sede legale.



 **Programmazione dei corsi di formazione in base al D. Lgs. 81/08 - Sicurezza sui Luoghi di Lavoro**

CORSI RSPP D. Lgs. 81/08 art. 34 comma 2 e D.M. del 16/01/1997 per DATORI DI LAVORO

MESE DICEMBRE 2010

**Inizio lezioni lunedì 13/12/2010
sede CNA di ANAGNI**



Alessia Ceccarelli
ceccarelli@cnafrrosinone.it
Tel. 0775/82281226
Fax. 0775/822084

CNA, dal fisco al lavoro le riforme necessarie per la crescita

La semplificazione degli adempimenti fiscali, la progressiva riduzione della pressione fiscale, un migliore rapporto tra imprese e banche e tra Pubblica amministrazione e imprese. Insieme, nell'immediato, alla detassazione dei salari di risultato e alla valorizzazione della bilateralità. Sono queste alcune proposte della CNA per facilitare l'uscita dalla crisi economica. L'associazione richiede inoltre di rifinanziare l'estensione degli ammortizzatori sociali in deroga.

Per quanto riguarda il capitolo fisco, la CNA di Frosinone attraverso il suo presidente Giovanni Proia indica, oltre all'attuazione del federalismo fiscale, "la riduzione progressiva della pressione fiscale per i contribuenti virtuosi: nel campo del lavoro dipendente, con la tassazione ad aliquota ridotta delle componenti di salario legate ad incrementi di produttività; sul versante delle imprese, con una fiscalità premiale per le scelte di reinvestimento aziendale di redditi ed utili e per il mantenimento e la costruzione di occupazione". Per lo sgravio contributivo e la detassazione della componente di risultato del salario (dallo straordinario ai premi di produzione), l'associazione chiede "l'innalzamento dei massimali di reddito su cui applicarla e l'abbassamento ulteriore delle aliquote". Al centro delle proposte, anche gli interventi per l'occupazione (partendo dai giovani), le infrastrutture, lo sviluppo del turismo, le energie rinnovabili, i servizi alle persone, il recupero dei divari territoriali: "La questione del Mezzogiorno va affrontata come una grande questione nazionale", sottolinea Proia.

Parlamento Europeo: pagamenti entro 30 giorni. Solo in casi eccezionali a 60 giorni

Il Parlamento Europeo ha approvato la direttiva per contrastare i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali. La nuova norma stabilisce che la pubblica amministrazione dovrà pagare i suoi fornitori entro 30 giorni, che potranno salire a 60 solo in "casi eccezionali". Il limite di 60 giorni potrà invece essere applicato "normalmente" nel caso di forniture per il settore sanitario (USL, ospedali, ecc.) e quando sono interessate imprese controllate da capitale pubblico. Trascorsi i termini previsti dalla direttiva, scatterà automaticamente l'obbligo di pagare interessi di mora dell'8%, maggiorati del tasso di riferimento della Bce. La norma riguarda anche i pagamenti tra imprese private, che dovranno essere effettuati entro 60 giorni salvo diverse intese stipulate tra le parti. Questi accordi "bilaterali", secondo la direttiva, non dovranno però in alcun caso essere "iniqui" e gli interessati potranno ricorrere in tribunale contro clausole contrattuali ritenute non corrette.

La nuova normativa per entrare in vigore necessita di una legge dello stato italiano da emanarsi entro 24 mesi, slavo proroghe.

Cassazione: chi lavora con le sole sue forze e con pochi mezzi strumentali non deve pagare l'Irap

Tre sentenze della Cassazione, depositate il 13 ottobre scorso, affermano che l'imprenditore che lavora con le sole sue forze e con pochi beni strumentali non deve pagare l'Irap. Artigiani, commercianti e piccoli imprenditori di servizi che si trovano nelle condizioni previste dalla Cassazione sono numerosi e, a loro, è necessario dare certezza sull'assoggettamento o meno al tributo. Al fine di evitare estenuanti contenziosi - la CNA - sollecita il Governo affinché:

- in primo luogo, l'Amministrazione finanziaria prenda atto di tale nuovo orientamento giurisprudenziale ed emanì, in via interpretativa, precisi indirizzi operativi ai propri uffici e agli operatori economici come già avvenuto nel caso delle attività libero professionali;
- in secondo luogo, per dare maggiori certezze ai piccoli imprenditori, è auspicabile, che vengano definiti legislativamente i contorni dell'esenzione dall'imposta come avvenne in passato per l'Ilor.

Nel frattempo i tempi sono maturi per percorrere la strada della richiesta di rimborso per l'Irap indebitamente versata.

Cassa Integrazione Ordinaria e Straordinaria, possibile la successione senza soluzione di continuità

L'INPS ha chiarito, attraverso un messaggio del 12 ottobre 2010 n. 25623, che un'azienda che ha già fruito di un periodo di CIGO (Cassa Integrazione Ordinaria) e di un successivo periodo di CIGS (Cassa Integrazione Straordinaria) per "evento improvviso ed imprevisto" può chiedere, senza soluzione di continuità un ulteriore periodo di CIGO (Cassa Integrazione Ordinaria) qualora sussistano i presupposti previsti dalla legge (non imputabilità dell'evento, temporaneità e transitorietà dello stesso e prevedibilità di ripresa dell'attività lavorativa) e sempre nel rispetto dei limiti temporali previsti dalle disposizioni in vigore.

Parlamento: approvato, in via definitiva, il Collegato Lavoro

La Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva il Collegato Lavoro alla manovra finanziaria (DDL 1441-quater-G) che verrà prossimamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il testo approvato è quello modificato dal Senato il 29 settembre 2010.

Le maggiori novità riguardano:

Certificati di malattia

- A decorrere dal 1° gennaio 2010, è introdotto il sistema di trasmissione della documentazione della malattia per via telematica.

Apprendistato

- Ritorna lo staff leasing, ovvero il contratto di somministrazione.
- Apprendisti a 15 anni. Sarà possibile assolvere all'ultimo anno di obbligo di istruzione attraverso contratti di apprendistato.

Disposizioni in materia di collaborazioni coordinate e continuative

- In caso di accertamento della natura subordinata di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, il datore di lavoro che abbia offerto entro il 30 settembre 2008 la stipulazione di un contratto di lavoro subordinato è tenuto unicamente a indennizzare il prestatore di lavoro con un'indennità di importo compreso tra un minimo di 2,5 e un massimo di 6 mensilità di retribuzione.

Decreto incentivi, di nuovo disponibili 110 milioni per sostenere i consumi

Il Ministero dello Sviluppo Economico, attraverso un apposito decreto, ha stanziato 110 milioni di euro per rilanciare i consumi. La somma è stata recuperata attingendo alle risorse residue dei settori commerciali che non hanno esaurito gli incentivi del provvedimento che ad aprile aveva messo a disposizione 300 milioni di euro e rimodulandole in un fondo unico a favore di tutti i dieci settori destinatari della misura:

cucine; elettrodomestici; efficienza energetica industriale; gru per l'edilizia; macchine agricole; motocicli; nautica; immobili ad alta efficienza energetica; rimorchi; banda larga.

Il fondo unico così costituito è disponibile per le prenotazioni dei rivenditori e consumatori dal 3 novembre.

Per maggiori informazioni:

<http://incentivi2010.sviluppoeconomico.gov.it/>

Legge "Antimafia" campo di applicazione della tessera di riconoscimento

Il datore di lavoro, in base al decreto 81/08, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto deve dotare i lavoratori di tessera di riconoscimento. La legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie" introduce dei dati in più da indicare nella tessera.

La tessera:

- deve essere corredata di fotografia,
- deve riportare le generalità del lavoratore,
- deve riportare l'indicazione del datore di lavoro.

La Legge "Antimafia" (L. 136 del 13/8/2010) richiede, in aggiunta:

- la data di assunzione,
- in caso di subappalto, la relativa autorizzazione, (ossia il numero di autorizzazione al subappalto).

A questo proposito è bene precisare che:

- per i lavori privati, questo dato è assente, dal momento che non vige un obbligo di forma scritta per il contratto di subappalto; si ritiene, quindi, che non vada riportato alcun numero di autorizzazione;
- per gli appalti pubblici, al contrario, esiste un obbligo di autorizzazione in forma scritta dell'eventuale subappalto (previsto dal codice degli appalti e dal relativo regolamento attuativo); in questi casi, dunque, si ritiene debba essere riportato il numero della delibera/determina o altro atto con cui l'Ente appaltante autorizza il subappalto.

Sempre in base al decreto 81/08 (art. 21, co. 1, lett. c), i lavoratori autonomi, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto, devono dotarsi, per proprio conto, di una tessera di riconoscimento:

- corredata di fotografia,
- con le proprie generalità.

La Legge "Antimafia" (L. 136 del 13/8/2010) richiede, in aggiunta:

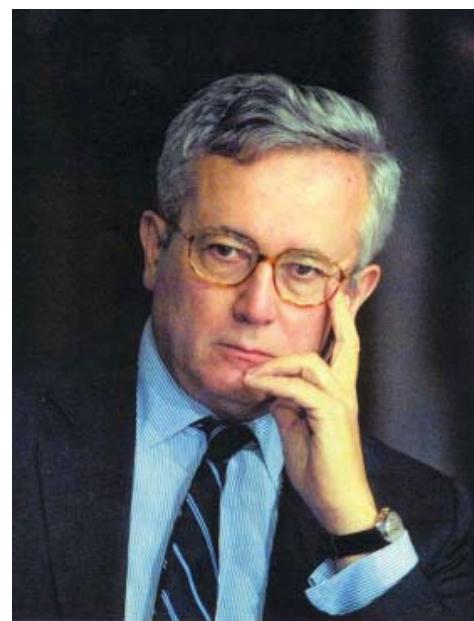
- l'indicazione del committente.

Validità temporale del DURC negli appalti pubblici e nei lavori privati in edilizia

Il Ministero del lavoro e delle Politiche sociali attraverso una propria circolare (n.35 dell'9 ottobre 2010) ha voluto chiarire, anche alla luce di recenti interventi giurisprudenziali, alcuni aspetti relativi alla validità temporale del DURC:

- negli **appalti pubblici** il DURC ha validità trimestrale nell'ambito della specifica procedura per il quale è stato richiesto (selezione del contraente, autocertificazione, aggiudicazione e sottoscrizione del contratto, stato di avanzamento lavoro, stato finale di esecuzione ecc.). In merito agli appalti pubblici il Ministero del lavoro puntualizza, inoltre, che il DURC non può essere utilizzato per fini diversi da quello richiesto per il rilascio;
- nei **lavori privati** in edilizia il DURC ha validità trimestrale e può essere utilizzato, in corso di validità, per l'avvio di più lavori;
- per la fruizione di **benefici normativi e contributivi** il DURC ha validità mensile.

Ritenuta del 10% sui bonifici alle imprese edili, CNA e Rete Impresa Italia scrivono a Tremonti



La ritenuta del 10% sui bonifici alle imprese che effettuano lavori di ristrutturazioni edilizie finalizzati al risparmio energetico **"penalizza le imprese regolari, quelle che correttamente fatturano i corrispettivi e assolvono gli obblighi fiscali"**.

Il ministro Giulio Tremonti

E' questo uno dei passaggi centrali della lettera che Carlo Sangalli, presidente di Rete Imprese Italia organizzazione della quale fa parte anche la CNA, ha inviato al ministro Giulio Tremonti.

La lettera segnala che "pur condividendo, pienamente, la necessità di una efficace lotta contro l'evasione fiscale ed il lavoro nero, detta ritenuta, calcolata sull'ammontare di ricavi, produce l'effetto di ridurre la liquidità delle imprese nell'attuale negativa congiuntura, a cui si aggiunge una persistente difficoltà di accesso al credito. Sul piano fiscale, si istituisce una ulteriore anticipazione del prelievo, che peraltro calcolato sui ricavi, anziché sul reddito, sommandosi ai normali acconti di imposta già versati, determinerà - di sicuro - un incremento delle posizioni a credito. Tutto questo, riteniamo, senza apportare alcun effettivo contributo alla lotta all'evasione fiscale ed al lavoro nero.

Su tali cessioni di beni o prestazioni di servizi, infatti, l'Amministrazione finanziaria, incrociando le informazioni a cui sono tenuti comunque i contribuenti (preventivo invio di apposita comunicazione all'Agenzia delle entrate), dispone di tutti gli elementi per effettuare i dovuti controlli. Sottolineiamo, al riguardo, che in tema di lotta all'evasione, l'introduzione dell'incentivo fiscale sulle ristrutturazioni e manutenzioni è stata una delle misure realmente efficaci nel far emergere aree di lavoro nero od irregolare.

Per tali motivi ci preoccupano provvedimenti come questo che rischiano di ridurre, anziché aumentare, il positivo effetto sino ad ora riscontrato nell'applicazione della norma.

Rete Imprese Italia rappresenta, pertanto, la necessità che venga superata, nell'interesse generale in quanto norma priva di concreti effetti sul versante del contrasto all'evasione, la misura in parola o, quantomeno, venga in maniera consistente ridotta la percentuale della ritenuta operata".



Benessere e Sanità



Benedetto Recchia
Presidente Unione Benessere e Sanità della CNA di Frosinone

CNA Benessere e Sanità: dai diritti dell'estetista alla sicurezza del cliente

L'Unione CNA Benessere e Sanità unitamente ad altre associazioni nazionali di categoria, si mobilita in favore della sicurezza delle apparecchiature ad uso estetico. I recenti sequestri di apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico corredate da dichiarazioni di conformità false e di difficile riscontro, operati su tutto il territorio nazionale in 265 centri estetici, hanno riproposto con urgenza la necessità di un decreto che, secondo quanto previsto dalla legge in vigore, fissi i requisiti tecnici e le modalità di utilizzazione di questa strumentazione, nonché le cautele d'uso.

Una carenza normativa evidenziata più volte negli ultimi vent'anni dalle Organizzazioni di rappresentanza di un settore in netta evoluzione a livello strutturale (attualmente il 35% delle imprese "della bellezza" opera in regime società di capitali).

CNA Benessere e Sanità si è dunque impegnata a dotare l'estetica professionale di uno strumento, la "Carta dei Diritti dell'Estetista", attraverso il quale guidare gli operatori alla conoscenza dei propri diritti nella fase di acquisto dei beni strumentali. La carta prevede, infatti, una precisa assunzione di responsabilità

da parte di produttori, importatori e distributori di apparecchiature rispetto alla dichiarazione di conformità CE, alla provenienza dei componenti dell'apparecchio, alle norme di sicurezza relative agli strumenti elettrici, all'energia erogata, al rischio biologico, alla correttezza della comunicazione, alla formazione sull'uso dell'apparecchio, alla garanzia.

Benedetto Recchia – Presidente Unione Benessere e Sanità della CNA di Frosinone *"La carta dei diritti dell'estetista è uno strumento indispensabile per un comparto che ha assistito ad una sostanziale modifica della domanda, non più caratterizzata da una clientela prevalentemente femminile ma sempre più aperta al benessere maschile. Alcuni recenti studi hanno fornito un profilo dei centri estetici italiani: 91 metri quadrati la dimensione media, la metà dei quali collocati su strada mentre la restante parte è ubicata all'interno degli edifici. Ogni centro è dotato di 4,6 cabine e vi operano 2,2 addetti, senza contare i collaboratori occasionali. Il numero medio di clienti settimanali, per centro, è di 54,6. I ricavi derivano principalmente da trattamenti viso e corpo (37%), mani, piedi e ricostruzione unghie (24%), depilazione (22%), Solarium (10%)."*

L'evoluzione della tecnologia ha inoltre incrementato in modo esponenziale l'utilizzo delle apparecchiature elettromeccaniche per uso estetico, impiegate quotidianamente in oltre 120 mila trattamenti. Dal semplice depilatore elettrico o elettronico alle lampade UV, dall'elettrostimolatore alla ionoforesi, solo per citarne alcune. Le 25 mila imprese che operano nel campo della bellezza eseguono quindi annualmente circa 40 milioni di trattamenti estetici con l'ausilio di macchinari.

Benedetto Recchia - *"Auspichiamo che questo protocollo sia presto condiviso dal maggior numero possibile di aziende produttrici di apparecchiature e che sia compreso e sostenuto dalle Associazioni di tutela dei consumatori."*

I costruttori che lo rispetteranno seriamente rappresenteranno un punto di riferimento importante per la nostra Categoria rispetto al nostro obiettivo di tutela del benessere del cliente, che costituisce il nostro prezioso patrimonio. Il nostro prossimo impegno sarà quello di coinvolgere, unitamente a chi riterrà di sostenere questa campagna, il mondo scientifico in una ricerca mirata alla determinazione delle potenzialità e dei rischi delle apparecchiature di nuova generazione.

Si tratta di restare al passo con i tempi ed usufruire dello sviluppo tecnologico, offrendo ai clienti dei centri estetici il massimo del risultato, salvaguardandone la sicurezza".

Comunicazione e Terziario

Rinnovato il Contratto Collettivo dell'area Comunicazione

Nel pomeriggio di martedì 25 ottobre 2010, la CNA - insieme alle altre organizzazioni datoriali dell'artigianato e SLC-CGIL, FISTEL-CISL e UILCOM-UIL - ha sottoscritto l'accordo di rinnovo del CCNL dell'Area Comunicazione. Nell'accordo di rinnovo, la sfera di applicazione è stata ampliata anche alle micro imprese non artigiane - ovvero a tutte le aziende con un numero di dipendenti compresi tra 1 e 9 - ai consorzi di queste; alle Piccole e Medie Imprese, ed ai consorzi di imprese, che abbiano e mantengano le caratteristiche delle aziende artigiane. Si tratta di un importantissimo passo per la piena rappresentanza degli interessi delle PMI e delle micro imprese. **Il CCNL avrà durata triennale e scadà il 31/12/2012.**

Per quanto attiene al welfare contrattuale le Parti hanno ribadito la contrattualizzazione delle prestazioni della bilateralità nazionale e regionale ed hanno previsto l'attivazione di un fondo sanitario integrativo con contribuzione prevista dal 1° gennaio 2011, a condizione che il fondo stesso sia operativo. Gli incrementi economici concordati a regime, al 4° livello, corrispondono al 6,65% pari ad euro 90. Ad integrale copertura del periodo di carenza contrattuale è stato riconosciuto un importo forfetario una tantum pari ad euro 125.

Le imprese associate interessate possono richiedere una copia dell'accordo contattando:
Dr. Davide Rossi Tel. 0776/831952 • E-mail: rossi@cnafrasinone.it



Autotrasporto

Completamento erogazione fondi per l'acquisto di veicoli euro5

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 22 ottobre il Decreto del 4 agosto con cui all'art. 2 vengono determinate le risorse per completare l' erogazione dei contributi relativi alle domande per l'acquisto dei veicoli Euro 5, di cui al Decreto 273/2007. In particolare vengono recuperati 13 milioni di euro da mettere a disposizione delle imprese contenute nella graduatoria a suo tempo stilata dalla competente Commissione ministeriale.

Ribadiamo che trattasi di contributi erogati a completamento delle domande relative all'acquisto di veicoli effettuati nel 2007 e nel 2008.

Esteso il fondo di garanzia per l'acquisto dei mezzi

L'operatività del Fondo di garanzia, sezione speciale per l'autotrasporto, è stata estesa anche all'acquisto delle seguenti categorie di veicoli:

- categoria N1: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima non superiore a 3,5 t;
- categoria N2: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 3,5 t ma non superiore a 12 t;
- categoria N3: veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t;

Ricordiamo che il Fondo di Garanzia è un fondo di denaro che fornendo garanzie agli Istituti Bancari permette a questi ultimi di erogare prestiti a condizioni vantaggiose.

Il provvedimento è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 3 novembre scorso.

INAIL - anno 2010: riduzione dei tassi medi di tariffa per l'autotrasporto artigiano in conto terzi

Il Ministero del lavoro ha deliberato (Decreto 2 agosto 2010) la riduzione, per l'anno 2010, dei tassi medi di tariffa per l'autotrasporto in conto terzi delle Gestioni industria, artigianato e terziario. Le imprese artigiane del settore autotrasporto merci tenute al pagamento dei premi speciali unitari, classificate alle voci di tariffa 9123 (classe di rischio 5°) e 9121 (classe di rischio 8°), beneficiano di una riduzione dei premi pari al 14,50%.

Rc auto, fallimento del risarcimento diretto confermato dall'Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza



Secondo la CNA a tre anni dall'avvio del sistema del risarcimento diretto nel settore della RC auto, si può affermare che ci si trova di fronte ad un progetto fallito: scarsi risultati in termini di velocità di risarcimento, premi assicurativi vertiginosamente in crescita, abbandono di intere aree geografiche (il sud) da parte delle assicurazioni che si profila quale un loro rifiuto dell'obbligo di assicurare i cittadini, che hanno in virtù di una legge nazionale.

“In riferimento a questa problematica – ha dichiarato Enzo Zaccari, presidente dell’Unione “Servizi alla Comunità” della CNA di Frosinone – l’opinione della Confederazione è stata indirettamente confermata da Antonio Catricalà, Presidente dell’Autorità Garante del Mercato e della Concorrenza, intervenuto in audizione alla Commissione Industria Commercio Turismo del Senato della Repubblica nel corso della presentazione dell’ ‘Indagine conoscitiva sul settore dell’assicurazione di autoveicoli, con particolare riferimento al mercato e alla dinamica dei premi dell’assicurazione per responsabilità civile auto (RCA)’”

Autoriparazione

Firmato l'accordo di settore per le automobili a Metano e Gpl

E' stato sottoscritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico un accordo di collaborazione tra le principali associazioni operanti nel settore Metano e GPL per autotrazione con l'obiettivo di assicurare ai possessori di un'automobile alimentata a gas (Metano o GPL) un livello elevato di qualità nel servizio di assistenza, coerente con il rispetto dei requisiti di sicurezza relativi al veicolo.

Tra i firmatari dell'accordo figura anche la CNA Unioni Servizi alla Comunità e Autoriparazione. L'attuazione dell'accordo firmato consiste nella promozione e nello sviluppo di una rete di officine qualificate attraverso la certificazione del Responsabile di officina come "Esperto Tecnico di officina di installazione impianti a metano e GPL" secondo i requisiti della Tabella CUNA NC 120-01. Le case automobilistiche rappresentate da ANFIA e UNRAE, si sono impegnate a segnalare ai propri clienti, per le operazioni di interscambio bombole Metano e di sostituzione dei serbatoi GPL, le officine con Responsabile tecnico certificato. Il Consorzio ECOGAS e la CNA Unioni Servizi alla Comunità e Autoriparazione hanno dato la loro disponibilità a formare dei responsabili di officina, preparandoli alla suddetta certificazione attraverso un corso qualificato di 60 ore (ridotte a 20 per gli aggiornamenti periodici). A tal proposito il Consorzio, di intesa ed in collaborazione con le Associazioni di categoria, ha già ottenuto da CEPAS (Certificazione delle Professionalità e della Formazione) la qualificazione del corso di formazione.



Quote albo autotrasporto 2011

Quote che le imprese iscritte all'albo alla data del 31 dicembre 2010, debbono corrispondere per l'anno 2011 al Comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi.

Art. 1

Le imprese iscritte all'albo alla data del 31 dicembre 2010, debbono corrispondere entro la stessa data sul conto corrente n.34171009, intestato al Comitato centrale per l'albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, la quota relativa all'anno 2011 nella misura determinata ai sensi del successivo art. 2.

NOVITÀ - Al fine di agevolare il versamento della quota e' stato confermato il sistema di pagamento telematico che, attraverso il sito istituzionale del Comitato Centrale (www.alboautotrasporto.it), consente la visualizzazione dell'importo dovuto ed il suo pagamento on line c/c postale intestato al Comitato Centrale, come da istruzioni reperibili sul predetto sito. In alternativa, l'impresa può provvedere al versamento della quota entro la predetta data del 31 dicembre 2010, attraverso un normale bollettino di versamento che dovrà essere compilato con i dati relativi alla propria posizione, reperibili sul sopra indicato sito web del Comitato Centrale. Qualora non venga effettuato il versamento entro il termine di cui al primo comma, l'iscrizione all'Albo sarà sospesa con la procedura prevista dall'art. 19, punto 3, della legge 6 giugno 1974, n. 298.

Art. 2

La quota da versare per l'anno 2011 è stabilita nelle seguenti misure:

1) quota fissa di iscrizione da versare da parte di tutte le imprese comunque iscritte all'albo **Euro 20,66**

2) ulteriore quota (in aggiunta a quella di cui al precedente punto 1) dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto:

a) imprese iscritte all'albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 2 a 5 **Euro 5,16**

b) imprese iscritte all'albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 6 a 10 **Euro 10,33**

c) imprese iscritte all'albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 11 a 50 **Euro 25,82**

d) imprese iscritte all'albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 51 a 100 **Euro 103,29**

e) imprese iscritte all'albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 101 a 200 **Euro 258,23**

f) imprese iscritte all'albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli superiore a 200 **Euro 516,46**

3) ulteriore quota (in aggiunta a quelle di cui ai precedenti punti 1 e 2) dovuta dall'impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare:

a) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 6.001 a 11.500 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi **Euro 5,16**

b) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 11.501 a 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi **Euro 7,75**

c) per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi **Euro 10,33**

Art. 3

La prova dell'avvenuto pagamento della quota relativa all'anno 2011, **per le sole imprese che utilizzano il bollettino postale**, deve essere fornita, ai sensi di quanto previsto dalla vigente normativa, alle competenti strutture provinciali **entro il 30 gennaio 2011**.

In tutti gli altri casi provvede direttamente il Comitato Centrale a fornire le relative informazioni alle competenti strutture provinciali.



Appunti

Tabelle alcolemiche ed etilometri per i pubblici esercizi



Con l'approvazione della legge in materia di sicurezza stradale (L. 120/2010) sono state apportate alcune disposizioni con la finalità di contrastare l'abuso di alcol. I pubblici esercizi che proseguano l'attività di somministrazione di bevande alcoliche anche dopo le ore 24 devono:

- mettere a disposizione della clientela, presso l'uscita del locale, un apparecchio di rilevazione del tasso alcolemico di tipo precurseur chimico o elettronico;
- esporre all'entrata, all'uscita e all'interno del locale apposite tabelle che riportino la descrizione dei sintomi correlati ai diversi livelli di concentrazione alcolemica e le quantità espresse in centimetri cubici.

I gestori hanno tempo fino al 12 novembre 2010 per adeguare i locali con etilometro e tabelle ministeriali. La mancata esposizione delle tabelle e la mancata messa a disposizione del precurseur comportano la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 300 a euro 1.200.



Maggiori informazioni

Per maggiori informazioni e per ricevere le tabelle alcolemiche:
 Dr. Davide Rossi
 Tel. 0776.831952
 E-mail: rossi@cnafrrosinone.it

Orafi in difficoltà, facilitare l'accesso al credito per rilanciare il settore

In questo periodo di forte crisi economica uno dei settori in maggiore difficoltà è quello delle oreficerie. Infatti, il calo dei consumi, l'impennata delle quotazioni dell'oro e l'aumento della contraffazione hanno colpito pesantemente le Piccole e Medie Imprese orafe. Secondo Marco Todini, presidente dell'Unione Artigianato Artistico e Tradizionale, per rilanciare il settore sono necessari misure che facilitino l'accesso al credito delle Piccole e Medie Imprese.

"Questo settore prezioso per l'economia italiana – sostiene Todini – ha subito il contraccolpo del netto calo dei consumi da parte del mercato interno. L'impoverimento del potere d'acquisto complessivo delle famiglie ha comportato, tra l'altro, il cambiamento del modello dei consumi sia in termini di prodotti e di prezzi sia nei modi di consumare". Una difficoltà alla quale si aggiunge la concorrenza sleale provocata dalla contraffazione. "Questo accade – chiarisce Todini – soprattutto per le produzioni più semplici e per le grandi quantità. Noi ci mettiamo al sicuro da questi pericoli puntando su una lavorazione estremamente artigianale e quindi poco replicabile. La strada per riconquistare terreno è quella di elevare la qualità del prodotto puntando sullo stile e sul design".

Epasa

Previdenza complementare, accelerare la creazione dei fondi pensione aziendali



Cosimo Spassiani

La CNA accende i riflettori sulla previdenza complementare. A Lecce, in occasione di una tavola rotonda promossa dal Patronato Epasa sulla previdenza dei lavoratori autonomi, che si è svolta a conclusione del 16° corso nazionale di formazione per direttori e operatori provinciali, artigiani, rappresentanti del mondo accademico e della politica hanno concordato su un punto: sul 'secondo pilastro' occorre accelerare, in caso contrario le prospettive previdenziali per i lavoratori autonomi si assottiglieranno sempre più.

"La creazione di un fondo di previdenza complementare, sostenuto da una fiscalizzazione totale per i primi anni di adesione – fa sapere Cosimo Spassiani, presidente dell'Unione Pensionati della CNA di Frosinone – renderebbe più serena la vita dei futuri pensionati". "Per garantire trattamenti adeguati agli autonomi che andranno in pensione occorre puntare al 'secondo pilastro' (fondi pensione aziendali) – ha affermato Spassiani – ma per ottenere questo obiettivo occorrono risorse. Se il nostro Paese cresce solo dell'uno per cento, mentre la Cina del dieci per cento, per gli autonomi la prospettiva è pesante. Tanto loro quanto i professionisti di oggi che si affacciano sul mercato rischiano di dare vita ad un ceto debole. Il nostro sistema previdenziale va riformato. A partire da un'analisi che ci permetta di capire come sta cambiando il sistema della sicurezza sociale. Perché un lavoratore marginale deve pagare i contributi se poi da quella contribuzione sa già che non trarrà alcun beneficio? Ora c'è il tetto, ma poteva essere valido un sistema pubblico che prevedeva pensioni da 3mila euro e altre fino a 30mila? Anche la politica deve porsi queste domande".

LAVORO in Chiaro

Incentivi alle Aziende per assumere e formare

10.000.000 €

alle imprese della Regione Lazio



*Per maggiori informazioni
contatta la CNA più vicina:*

CNA Frosinone

Tel.0775.82281

Fax. 0775.822084

E-mail: info@cnafrrosinone.it

CNA Anagni

Tel. 0775.772162

Email: anagni@cnafrrosinone.it

CNA Cassino

Tel. 0776.24748

E-mail: cassino@cnafrrosinone.it

CNA Sora

Tel. 0776.831952

E-mail: sora@cnafrrosinone.it

**10 milioni di euro per le assunzioni.
La CNA offre assistenza per la presentazione delle domande**

L'Assessorato al Lavoro e Formazione della Regione Lazio ha adottato il programma "Lavoro in Chiaro" con gli obiettivi di incentivare le imprese all'assunzione e alla formazione dei lavoratori nonché di favorire l'emersione del lavoro nero. Il programma prevede uno stanziamento di 10.000.000 di Euro. Il contributo per ogni azienda parte da un minimo di 5.000 euro ed arriva ad un massimo di 12.000 euro.

La scadenza del bando è prevista per il 30 settembre 2011 e comunque fino ad esaurimento fondi. La CNA di Frosinone fornirà assistenza per la presentazione della pratica alle imprese associate per la richiesta di contributo.

Chi può beneficiare dei fondi

Tutte le imprese profit e non profit, che decidano di assumere un lavoratore compreso in una delle categorie destinatarie della Sovvenzione Globale. Le imprese possono essere di qualsiasi dimensione e settore di attività, ma devono avere sede legale e/o operativa, o almeno una unità produttiva/filiale, nel territorio della Regione Lazio ed essere in regola con la normativa e la legislazione del Mercato del Lavoro.

I destinatari dei fondi

I destinatari finali dell'intervento, cioè coloro che vengono assunti e formati dalle imprese, sono lavoratori svantaggiati appartenenti ad una delle seguenti categorie:

- persone disoccupate da almeno 6 mesi;
- persone con bassa scolarità, vale a dire prive un titolo di scuola secondaria superiore o qualificazione professionale;
- persone con più di 50 anni;
- persone adulte che vivono sole con una o più persone a carico.

Progetto di assunzione

I destinatari dell'intervento, all'atto della presentazione della domanda di contributo, devono essere iscritti alle Liste di Collocamento presso i competenti Centri per l'Impiego. I lavoratori possono essere assunti, in data successiva alla presentazione della domanda di contributo con:

1. contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato;
2. contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non inferiore a 18 mesi;
3. contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di natura intermittente, di durata non superiore a 30 mesi che prevedano una effettiva prestazione lavorativa di 18 mesi.

Il contributo una tantum erogato per l'assunzione di ciascun lavoratore potrà raggiungere la soglia massima del 50% dei costi salariali di un anno, elevata al 75% in caso di lavoratori disabili, e sarà proporzionale alle ore di lavoro previste dal contratto.

Progetto di formazione

Qualora il lavoratore assunto avesse bisogno di essere formato, l'azienda può richiedere anche un contributo allo svolgimento da parte del lavoratore di un percorso di formazione individualizzato. La Sovvenzione Globale "Lavoro in chiaro" prevede l'eventuale erogazione di contributi di massimo 2.000 euro per interventi formativi in favore dei lavoratori destinatari dell'assunzione. Il Progetto di Formazione deve essere programmato in base alle esigenze specifiche del singolo lavoratore e deve includere un numero di ore di formazione compreso tra 80 e 200. Il contributo per la realizzazione del Progetto Formazione verrà erogato all'impresa in un'unica soluzione a titolo di saldo, in seguito alla verifica di una frequenza pari almeno all'80% delle ore di formazione previste.

Incentivi alle aziende che assumono lavoratori con indennità di disoccupazione

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, ha pubblicato, sulla Gazzetta Ufficiale n.253, il Decreto del 26 luglio 2010 che prevede incentivi per l'assunzione dei lavoratori titolari dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali o dell'indennità speciale di disoccupazione edile (art. 2, comma 151, della legge 23 dicembre 2009 n. 191). Al datore di lavoro spetta un incentivo mensile pari all'indennità che sarebbe spettata al lavoratore assunto, per ogni mensilità o quota di mensilità residue rispetto a quelle già percepite.

Imprese che hanno diritto agli incentivi:

- Tutti i datori di lavoro che assumono lavoratori titolari dell'indennità di disoccupazione ordinaria con requisiti normali o dell'indennità speciale di disoccupazione edile.
- Società cooperative per il socio con cui le medesime sottoscrivono un contratto di lavoro subordinato.
- L'incentivo non spetta se l'assunzione costituisce attuazione di un obbligo derivante dalla legge, dal contratto collettivo, da un contratto individuale.
- L'incentivo non spetta se, nei dodici mesi precedenti, il datore di lavoro abbia effettuato licenziamenti per giustificato motivo oggettivo o per riduzione di personale, salvo il caso in cui l'assunzione sia finalizzata all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori licenziati.
- L'incentivo non spetta, se il datore di lavoro abbia in atto sospensioni dal lavoro o riduzioni di orario di lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvo il caso in cui l'assunzione sia finalizzata all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi o in riduzione di orario.
- L'incentivo non spetta se tra il datore di lavoro che assume e il datore di lavoro da cui proviene il lavoratore vi sia sostanziale coincidenza degli assetti proprietari ovvero intercorrano rapporti di collegamento o controllo; in tali casi l'incentivo spetta comunque se l'assunzione avvenga dopo sei mesi dal licenziamento.

Contratti di lavoro per i quali spetta l'incentivo

- Assunzioni a tempo pieno e indeterminato effettuate dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010.
- Nel caso in cui il datore di lavoro trasformi nel corso dell'anno 2010 un contratto di lavoro a tempo determinato, comunque stipulato successivamente al 1° gennaio 2010, in contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.



Lavoratori per la cui assunzione spetta l'incentivo

L'incentivo spetta se, alla data dell'assunzione, il lavoratore sia titolare alternativamente:

- a) dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti ordinari,
- b) dell'indennità speciale di disoccupazione edile.

Il datore di lavoro che ha stipulato un contratto di lavoro e che intende chiedere l'incentivo deve inoltrare la domanda direttamente all'Inps entro il mese successivo alla data di stipulazione del contratto di lavoro. Per i contratti stipulati prima della pubblicazione di questo Decreto la domanda può essere presentata entro il mese successivo alla data di pubblicazione del decreto stesso.

Regione Lazio

Fondi per creare nuove imprese destinati ad over45 ed immigrati

La Regione Lazio ha indetto un bando per sostenere la creazione di nuove imprese da parte di cittadini italiani over45 e di immigrati. Il finanziamento è rivolto a progetti d'impresa riguardanti qualsiasi settore (produzione di beni, commercio e servizi), anche in franchising, valutati rispetto al profilo delle competenze e delle capacità del proponente, della fattibilità tecnica, della cantierabilità, della redditività e della sostenibilità finanziaria. Sono finanziabili i progetti che prevedono l'avvio di nuove attività, la rilevazione di attività preesistenti, fitti di aziende o rami d'azienda.

La Regione ha stanziato per questo bando 1.758.000,00 (891.000,00 per OVER45 e 891.000,00 per IMMIGRATI) per un contributo dell'80% entro il limite di 30.000 per ogni piano di investimenti (ovvero 24.000 max). Per piani di investimento superiori devono essere presentate certificazioni adeguate. Sono ammissibili le spese, al netto di IVA, relative all'acquisto di beni materiali e immateriali a utilità pluriennale (investimenti). Per investimento si intende: attrezzature, macchinari, utensileria, arredi, brevetti, software; automezzi, solo se strettamente connessi allo svolgimento dell'attività produttiva.

Il 40% delle risorse previste è in favore dell'autoimpiego e creazione di impresa da parte di donne in condizione di svantaggio.

Il bando, pubblicato il 14 ottobre 2010, resterà aperto fino all'esaurimento dei fondi.
Per maggiori informazioni:
www.portalavoro.regionelazio.it

Agevolazioni per l'assunzione di lavoratori Over 50 disoccupati

Il Ministero del lavoro ha emanato le istruzioni (Decreto 26 luglio 2010 n. 53343, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 28/10/2010) per la fruizione, da parte dei datori di lavoro interessati, della riduzione contributiva al 10% prevista (art. 2, c. 134, Legge Finanziaria 2010), in via sperimentale per il 2010, per l'assunzione di lavoratori: beneficiari dell'indennità di disoccupazione non agricola con requisiti normali;

con almeno 50 anni di età.

La misura è **cumulabile con l'incentivo per l'assunzione di lavoratori titolari dell'indennità di disoccupazione ordinaria o speciale di disoccupazione edile** (incentivo previsto dall'art.2 comma 151, L. 191/09 e disciplinato dal D.M. n. 53344).

Il beneficio spetta per le assunzioni a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, effettuate dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. Il beneficio è riconosciuto fino al 31/12/2010.

Per poter usufruire del beneficio, il datore di lavoro interessato è tenuto a presentare apposita istanza all'INPS entro il mese successivo alla data di stipulazione del contratto di lavoro o a quello di pubblicazione del decreto in Gazzetta per quelli stipulati prima, secondo le modalità che verranno definite dall'Istituto.

A Natale regala CNA.... ed Equo Solidale

Campagna 2010 di promozione acquisti locali, artigianali e di qualità.... unitamente a quelli provenienti dal circuito del Commercio Equo e Solidale

A Natale regala CNA!

In considerazione delle ricorrenti spese che molte Imprese nel periodo natalizio destinano a pacchi regalo per i propri dipendenti, la CNA di Frosinone lancia anche quest'anno il progetto **"a Natale regala CNA"**, al fine di favorire gli acquisti di prodotti locali presso Imprese Associate alla Confederazione dei settori Alimentare ed Artistico.

Sul sito www.cnafrrosinone.it è possibile visualizzare l'elenco delle imprese dei settori Alimentare ed Artistico che già dal 2009 hanno sinora aderito all'iniziativa e che possono essere contattate per ottenere preventivi personalizzati, che terranno conto dell'adesione CNA del richiedente per l'applicazione di sconti e facilitazioni. Altre imprese che volessero aggiungersi alla lista potranno inviare un'email a rossi@cnafrrosinone.it per inserire le proprie offerte.

A Natale regala Equo e Soldale!

Unitamente a tale progetto, la CNA di Frosinone intende da quest'anno avviare anche la promozione degli acquisti di prodotti del Commercio Equo e Solidale, particolarmente indicati in occasione di regali oltre che per una quotidiana abitudine verso una spesa che rispetti i diritti, il reddito e la dignità di chi lavora in Paesi poveri.

Cos'è il Commercio equo e solidale?

Si tratta di un commercio che tratta i produttori del Sud del Mondo in modo paritario, riconoscendoli come soggetti di una relazione commerciale e soprattutto restituendo loro il valore di esseri umani. Non è beneficenza, né tantomeno carità. È giustizia commerciale e solidarietà concreta.

La povertà e la miseria delle popolazioni del Sud del Mondo non sono casuali, e nemmeno dovute ad incapacità o alla carenza di senso del lavoro. Sono le attuali regole del commercio mondiale che aggravano gli squilibri esistenti tra Nord e Sud, anziché favorire un'equa distribuzione delle risorse. In Africa, Asia ed America Latina, i produttori si stanno organizzando, già da tempo, per cercare di sfuggire alle regole inique del sistema economico che ne causano la miseria e lo sfruttamento. Allo stesso modo, nel Nord del Mondo, si è da tempo strutturata una rete di distribuzione e vendita di prodotti provenienti direttamente da organizzazioni di produttori del Sud. Una rete di organismi, di associazioni, di cooperative e di soggetti di vario genere che ha deciso di dare un nuovo senso al commercio, tra le quali le Botteghe del Mondo, punti finali di vendita dei prodotti e diffusione della cultura del Commercio Equo e Solidale.

Il Commercio Equo e Solidale in provincia di Frosinone

Nel nostro territorio è possibile effettuare acquisti equi e solidali presso le **Botteghe del Mondo** presenti rispettivamente a **Frosinone e Cassino**. Gli acquisti possono riguardare sia i prodotti presenti in Bottega, alimentari e non, sia valide alternative solidali per il confezionamento (cesti e altri recipienti) di prodotti eventualmente acquistati altrove, ed idealmente quindi anche degli stessi prodotti realizzati e venduti dalle nostre Imprese artigiane, in modo da unire così alla scelta di un acquisto locale, artigiano e di qualità, i valori di giustizia e dignità verso il Sud del Mondo, ovvero i valori propri di ogni acquisto Equo e Solidale.

Contatta da subito la Bottega del Mondo più vicina a te.

FROSINONE

Equo Point

Via Marcello Mastroianni 2/G

Tel. 0775/871742

info@equopoint.it

CASSINO

Tenda Solidal

Via Leopardi, 67

Tel. 0776/312222

tiendasolidal@inwind.it



Servizio Newsletter CNA Frosinone, per essere informati in tempo reale su argomenti di carattere economico e normativo

Il Servizio Newsletter della CNA di Frosinone raggiunge ogni giorno oltre 3000 indirizzi per informare imprese, consulenti, enti e privati cittadini su argomenti di interesse economico e normativo a carattere locale e nazionale.

Per non perdere tale opportunità la CNA ti invita a comunicare gli indirizzi e-mail sui quali desideri ricevere le nostre comunicazioni.

Puoi comunicare ogni nuova e-mail da inserire in Newsletter attraverso la Home Page del sito www.cnafrosinone.it oppure scrivendo una nota a capobasso@cnafrosinone.it

Per rimanere costantemente aggiornati sul mondo delle Piccole e Medie Imprese la CNA di Frosinone mette a disposizione dei propri associati i seguenti strumenti:

Artigianato& PMI Oggi, il periodico che si occupa di problematiche di settore, novità legislative e normative, iniziative della CNA;

cnafrosinone.it, sito istituzionale dell'organizzazione consultando il quale è possibile reperire informazioni sul mondo dell'impresa, sulla CNA ed iscriversi al servizio newsletter;

Newsletter, strumento che permette agli iscritti di ricevere le notizie riguardanti la propria attività direttamente sull'indirizzo di posta elettronica;

artigiancoop.com, il sito della Cooperativa Artigiana di Garanzia del Sistema CNA, che facilita ed agevola l'accesso al credito tramite prestazione di garanzia di affidamenti e prestiti a tassi convenzionati con i maggiori Istituti di Credito;

comunicacioncna.com il blog dell'Unione CNA Comunicazione. Un filo diretto con gli associati della CNA di Frosinone;

aziendecna.it, comunità virtuale delle imprese associate, le quali dispongono sul sito di un proprio spazio promozionale gratuito, implementabile su richiesta sino ad arrivare alla creazione di un sito autonomo. Il portale facilita la ricerca delle imprese da parte dei visitatori in cerca di affari, ed al contempo è luogo di scambio di informazioni ed offerte tra i soci della CNA. Il sito inoltre è dotato di un database curricula per la ricerca i personale qualificato;

creimpresa.org, strumento attraverso il quale viene offerta assistenza tecnica gratuita agli aspiranti imprenditori.

La Confederazione, per favorire la comunicazione e l'interazione con i propri associati, è presente con le proprie pagine ufficiali su

facebook **twitter**

i social network più famosi e utilizzati nel mondo.



Scadenze fiscali del mese di Dicembre

Mercoledì 15 - IVA

Emissione e registrazione delle fatture per le cessioni di beni con documento di trasporto emesso nel mese di novembre.

Mercoledì 15 - IVA

Annotazione corrispettiva delle operazioni effettuate nel mese di novembre per le quali è stato rilasciato lo scontrino o la ricevuta fiscale.

Giovedì 16 - IVA

Invio telematico dei dati contenuti nelle dichiarazioni di intento ricevute nel mese di novembre.

Giovedì 16 - IVA

Registrazione delle fatture per gli acquisti con detrazione nella liquidazione del mese di novembre.

Giovedì 16 - IVA

Liquidazione dell'imposta relativa al mese di novembre.

Giovedì 16 - IRPEF - IVA - Contributi

Versamento delle ritenute d'acconto, dell'IVA e dei contributi relativi al mese di novembre..

Giovedì 16 - ICI

Versamento del saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno.

Lunedì 20 - Modelli INTRA

Presentazione dei modelli INTRA per le cessioni e gli acquisti del mese di novembre.

Lunedì 27 - Modelli INTRA

Presentazione per via elettronica dei modelli INTRA per le cessioni e gli acquisti del mese di novembre.

Lunedì 27 - IVA

Versamento dell'acconto IVA relativo all'anno 2010.

Giovedì 30 - Registro

Versamento dell'imposta sui contratti di locazione di immobili decentrati dal 1° dicembre.



LE OFFERTE CNA SERVIZIPIÙ PER CNA

CNA SERVIZIPIÙ

OGNI ASSOCIATO HA QUALCOSA IN PIÙ.



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Associazione Provinciale di Frosinone



ACCEDE AI VANTAGGI
E AGLI SCONTI A TE DEDICATI

REGISTRATI SU

www.serviziopiù.cna.it

PER ESSERE SEMPRE AGGIORNATO E SCOPRIRE COME RISPARMIARE SU

AUTO E VEICOLI COMMERCIALI. Opel riserva agli Associati CNA offerte esclusive su auto e veicoli commerciali con sconti fino al 44%.

CARBURANTE. euroShell Card è la carta carburante più accettata grazie a 4.900 distributori SHELL, API, IP, TAMOIL, ESSO abilitati in tutta Italia, permette di pagare i rifornimenti diesel e benzina con un credito medio di 27 giorni e uno sconto anche sul fai da te.

CORRISPONDENZA. PostaPronta ti permette di spedire lettere, fatture e molto altro in Posta Prioritaria e Raccomandata direttamente dal tuo computer senza dover andare all'ufficio postale. Sconto CNA fino al 50% sul listino base.

ABBONAMENTO GRATUITO alla rassegna Stampa Nazionale Quotidiana on-line.

E IN PIÙ QUALITÀ E RISPARMIO ANCHE SU: due ruote, farmacie, buoni pasto, noleggio auto, spedizioni, terme, cancelleria, abbonamenti riviste, tempo libero e tanto altro ancora.

per informazioni visita il sito **www.serviziopiù.cna.it**
oppure chiama il Numero Verde **800.00.88.99**

UN ESEMPIO CONCRETO
DI RISPARMIO...

OFFERTA CNA SERVIZIPIÙ VEICOLI COMMERCIALI

Per tutti gli **Associati CNA**
offerta sui veicoli commerciali Opel con

sconti fino al 35%



Più spazio al tuo lavoro.

Scegli fino a 22 m³ di carico,
nuovi motori anche euro 5
e con F.AP.

Condizioni irripetibili
dedicate esclusivamente
agli Associati CNA.



Vai su **www.serviziopiù.cna.it** e scopri anche le offerte sulle auto Opel con **SCONTI fino al 44%**.

Le offerte sulle auto e i veicoli commerciali sono valide fino al 31 dicembre 2010.

BENEFICIARE DI QUESTI VANTAGGI È UN TUO DIRITTO, RICHIEDERLI È FACILE: VISITA IL SITO **WWW.SERVIZIPIÙ.CNA.IT** OPPURE CHIAMA L'**800.00.88.99**